Chi succederà a Gaetano Martino?

LA «SANTA ALLEANZA DEL PRIVILEGIO» STA TORNANDO DALLE FERIE

Scatta l'operazione rettore

Si fanno ancora i nomi di Leone, Medici, Santoro Passarelli - Gli assi nella manica - La « lettera ad un amico » del neo-senatore a vita - Trattative private per il conferimento della massima carica

La santa alleanza del privilegio accademico — la definizione è dell'*Astrolabio* — sta per tornare dalle ferie, in tempo per affrontare, nel chiuso dei conciliaboli, il problema del nuovo rettore. Fra un mese o poco più, infatti, dovrà essere eletto il successore di Martino, le cui timide, contorte e vaghe promesse lo avevano fatto apparire, agli occhi dei baroni, una pericolosa guardia rossa.

Ancora una volta, gli accademici, i 270 « padroni dell'Università », tenteranno di mettere il più grande Ateneo del mondo (70 mila persone che vi studiano, vi lavorano, vi insegnano) di fronte al fatto compiuto. Senza campagna elettorale, senza programmi, sulla base di considerazioni totalmente extra-universitarie essi si accingono, dunque, ad eleggere un rettore di loro esclusivo gradimento. Nei giorni scorsi si sono fatti alcuni nomi: quello del neo-senatore a vita Giovanni Leone, quello dell'ex-ministro Medici, quello del professor Santoro Passarelli, oltre agli assi nella manica che, in quanto tali, usciranno solo quando i baroni, distribuite loro le carte, « dichiareranno: « vedo ».

Si era diffusa la voce, qualche giorno fa sulla esistenza di una lettera di Leone ad un amico — e un settimanale ne aveva riportato addirittura delle frasi fra virgolette — con la quale lo ex-presidente della Camera sembrava porre come condizione per l'accettazione della candidatura la sicurezza di essere eletto rettore. Negli ambienti universitari si ha ora la sensazione che, con la nomina a senatore a vita, Leone abbia acquistato più *chances* nella corsa alla carica di maggiore responsabilità nell'Ateneo. Segno evidente che la « lettera ad un amico » ha prodotto i suoi effetti.

Del resto, si dice in quegli ambienti, con la sua nomina a senatore a vita Leone avrebbe ovviato al maggiore intralcio alla sua elezione a Rettore. La legge 2314, nel testo presentato, sancisce che i parlamentari « che siano eletti » non possono diventare rettori. Scoglio superato — si dice ancora negli ambienti universitari — con la « nomina » di Leone.

C'è un aspetto che sembra essere sfuggito, tanta è la abitudine a quell'ambiente, anche a parte di coloro che alla candidatura Leone si oppongono. La sua lettera ad un amico — da ritenersi autentica, mancando una qualsiasi smentita — dimostra, ma francamente non ce ne era bisogno, una semplice verità: gli accademici continuano a considerare come proprietà personale l'Università e a trattare in un ristretto ambito gli affari che la riguardano.

Altri pensano, sempre a proposito della candidatura Leone, che essa sia da ritenersi decaduta il giorno in cui egli ha accettato la nomina a senatore a vita. Con ciò acquisterebbero forza le candidature dell'ex-ministro Medici e del prof. Santoro Passarelli. Ma la sostanza non cambia: la tendenza è, in ogni caso, quella di considerare l'Università un feudo politico della Democrazia Cristiana, un campicello in cui zappare a proprio piacimento. Anche a costo di uccidere, sul nascere, quella riforma universitaria tanto sbandierata dalla DC e dal centro-sinistra.

« Sta per essere portato al Parlamento — ha detto in un'intervista Nuccio Fava, presidente dell'UNURI e membro della associazione cattolica Intesa — un disegno di riforma universitaria che fra l'altro prevede per i professori il pieno impiego; e proprio adesso, per la direzione della maggiore università italiana, si fa il nome di Leone che ha fin troppi impegni extra-universitari ». E' solo un aspetto del problema, ma non è trascurabile. Certo che al nome di Leone si potrebbero agevolmente sostituire quelli di tutti i candidati dei «padroni» della Università, senza cambiare il senso di quella dichiarazione. Non c'è da sbagliare: i « baroni » faranno di tutto perché il nuovo rettore assomigli al loro ideale di rettore: Papi. Un uomo che dia meno fastidi possibili e che escluda dal governo universitario quelli che essi considerano « non addetti ai lavori ».

gf. pi.

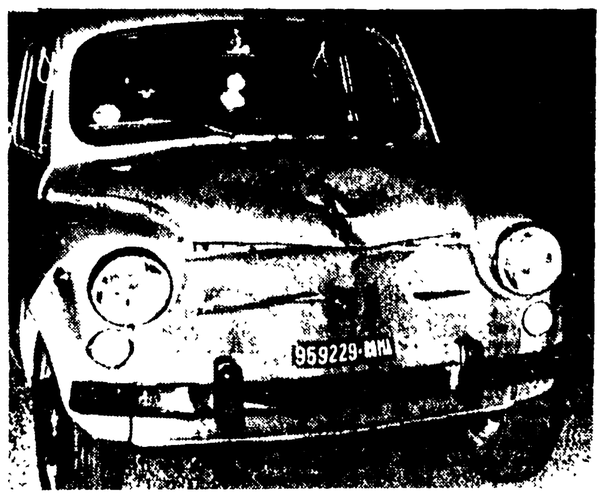
Conferenza di Tullia Carettoni

Il dramma dei prigionieri in Grecia

« Il dramma dei prigionieri politici in Grecia »: questo il tema di una conferenza che sarà tenuta questa sera, alle 21,15, alla Casa della Cultura (via della Colonna Antonina 52). Parlerà la senatrice Tullia Carettoni, che ha recentemente partecipato insieme ad altri parlamentari di partiti antifascisti, ad un viaggio in Grecia per conto del Comitato per l'assistenza civile e umanitaria ai prigionieri politici greci

Tragedia sulla Cristoforo Colombo

Ha falciato 3 persone



L'utilitaria che ieri notte è piombata addosso a tre persone che attraversavano la Cristoforo Colombo.

Bimba uccisa sotto gli occhi del padre

Aveva cinque anni — Gravissima la zia che la accompagnava — Illeso l'uomo — L'investitore in preda a choc

Un'utilitaria è piombata addosso a tre persone che attraversavano la Cristoforo Colombo, e sotto gli occhi del padre, ha ucciso una bambina di cinque anni e ferito gravemente la cognata. La bambina, Anna Maria Mendola, che abitava sulla Circonvallazione Subaugusta 55, è morta durante il trasporto all'ospedale: la zia, Maria Miceli, di 49 anni, residente a Palermo in viale Teocrito, versa in fin di vita all'ospedale Sant'Eugenio. L'uomo, Alfredo Mendola, è stato colto da un grave choc

La sciagura è avvenuta ieri verso le 22 sul ponte del Laghetto artificiale dell'EUR. Santo Chiarenza, di 59 anni, abitante alla Circonvallazione Ostiense 235, a bordo della sua auto, una 600, proveniva da Ostia e nello sbucare da una curva si è trovato di fronte la donna, la bimba e il padre che attraversavano la strada, in un tratto in cui non esistono attraversamenti pedonali. Il conducente ha cercato di bloccare l'auto; questa ha sbandato ed è piombata sulla bambina e sulla donna falciandole. Illeso il padre, che ha assistito, gli occhi stravolti dal terrore, alla morte della figlia.

E' stato difficile appurare come sia avvenuto l'incidente. In un primo momento la polizia non era riuscita a trovare qualcuno che avesse assistito alla tragedia: ne l'investitore, colto da un forte choc, è stato in grado di raccontare come siano andate le cose.

Sul posto dell'incidente, qualche tempo dopo, è arrivata la madre, pensando di trovarvi ancora la figlia e la sorella. Nessuno è stato in grado di dirle cosa fosse accaduto alla figlia, né in quale ospedale la avessero trasportata.

Solo un'ora dopo è stato rintracciato un testimone lo stesso che, con tutta probabilità — al momento in cui scriviamo non si hanno notizie precise — ha trasportato i feriti all'ospedale. Ha raccontato alla madre in lacrime che la figlia e la sorella erano gravemente ferite al Sant'Eugenio nascondendole pietosamente che Anna Maria era già morta

E' stato il marito, quando lo ha raggiunto all'ospedale, a dirle tutta la verità

piccola cronaca

Il giorno

Oggi mercoledì 6 settembre (249-116). Onomastico: Petronio. Il sole sorge alle 6,51 e tramonta alle 19,51. Primo quarto di luna l'11.

Cifre della città

Ieri sono nati 56 maschi e 69 femmine; sono morti 21 maschi e 25 femmine, di cui 2 minori di sette anni. Sono stati celebrati 105 matrimoni

Relitti

Dall'ottobre del 1966 alla fine dello scorso agosto i vigili urbani hanno rimosso 562 autoveicoli abbandonati nelle più diverse zone della città. Per altri 105 relitti di auto sono in corso le formalità burocratiche che ne consentiranno la rimozione. Tutti i cittadini possono collaborare con questo servizio segnalando casi di relitti abbandonati, telefonando al comando dei vigili urbani (682 757) in via della Consolazione 4

Illuminazione

L'illuminazione pubblica della via Val Padana è prevista nel progetto generale di potenziamento degli impianti del quartiere Monte Sacro. Tuttavia non potrà essere realizzata finché l'area stradale non sarà passata in proprietà al Comune.

Artigianato

Un concorso a premi per la sicurezza e l'igiene del lavoro nelle botteghe artigiane è stato indetto dalla Camera di commercio in collaborazione con l'ENPI e con la Commissione provinciale per l'artigianato. Il termine per la presentazione delle domande scade il 20 settembre. Sono in palio cinque premi costituiti da un attestato di merito e da assegni per un importo di L. 350.000 (1° premio), L. 250 000 (2° premio) L. 200 000, (3 premio) L. 100.000 (4° e 5° premio). Per informazioni rivolgersi alla Camera di Commercio, via dei Burrò 147.

Filatelia

In occasione della V Giornata filatelico-numismatica Tiburtina, il giorno 10 settembre a Villa d'Este di Tivoli funzionerà un servizio PP.TT. a carattere temporaneo. Tale servizio provvederà ad annullare le corrispondenze con un bollo recante la legenda « Tivoli (Roma) - PTT - Servizi distaccati - V Giornata Filiat. Tiburtina »

Due operai folgorati a Fondi

Due operai sono morti ed un terzo è rimasto ferito in un infortunio sul lavoro accaduto ieri a Fondi (Latina). I tre operai della squadra esercizi dell'ENEL di Latina, stavano facendo delle riparazioni ad una cabina trasformatrice quando, per un incredibile ritorno di energia elettrica, due di essi — Biagio Antonio Vanni, di 31 anni, di Lenola e Luigi Chiavarin di 49 anni di Norma — sono morti folgorati. Il terzo — Ermanno Bracci di 36 anni anch'egli di Norma — ha riportato ferite che guariranno in 10 gg

Ostia: scippo di un milione

Un milione in contanti è stato scippato ieri al addetto ad un distributore di benzina di Ostia. Severino Mazzi aveva appena chiuso il distributore che gestisce in viale della Pineta, e si stava dirigendo con una borsa sotto il braccio alla volta di una banca dove avrebbe dovuto fare il versamento di un milione in contanti. Due giovani a bordo di una « Giulia » bianca, che lo tenevano d'occhio, lo hanno seguito per un tratto fino a che, approfittando uno sbandamento, lo hanno « stretto » contro un muro, fulmineamente sono scesi dall'auto, gli hanno strappato la borsa

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo)
Alle 21,30 la Cia La Grande Cavea dir S Ammirata presenta l'eccezionale novità assoluta « Western Sinphony » di Fernando Di Leo e Andra Maggiore. Regia Sergio Ammirata.

BELLI
Alle 18 e 21,30 Cia Teatro d'Essai presenta: « Il cadaveraccio » 2 tempi di Abram Kamiz, E Bertoldi, R. Marelli Regia Gianni Supino

BORGO S. SPIRITO
C'la D'Origlia-Palmi Domenica alle 17,30 presenta: « Le favole del cielo » commedia in tre atti di Antonio Greggi. Prezzi familiari.

FOLK STUDIO
Alle 22 Folklore anglo-americano con Janet Smith, Chris Fitzgibbon e Francis Kuipers

FORO ROMANO
Stasera luci alle 21 italiano, francese, tedesco, inglese, alle 22,30 solo inglese

PARIOLI
Dal 18 alle 21 « Il Balletto di Roma » diretto da Franca Bartolomei e Walter Zappolini con « Nuovo Spettacolo » su musiche di Strawinsky, Pugni, Cindia, Elettroniche ecc Coreografia di N Berioroff, F. Bartolomei, C Panader, W. Zappolini

SATIRI
Alle 21,45 Arcangelo Bonacorso presenta tre novità assolute in un atto di Italo Svevo con « Una commedia inedita », « La verità », « Inferiorità » regia Paolo Paoloni.

STADIO DOMIZIANO AL PALATINO
Alle 21,45 a grande richiesta ultime recite straordinarie. « Lisistrata » di Aristofane Regia Fulvio Tonti Rendhel.

VILLA ALDOBRANDINI (V. Nazionale Tel 683272)
Alle 21,30 13 a Estate di prosa romana di Checco Durante, A. Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti con la comicissima novità assoluta: « Che bella cura il mare, Aria salsa e onde chiare » di Leila Liberti Regia Checco Durante

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (T. 7313306)
O K. Connery, con N Connery A ◆ e grande rivista Enzo La Torre

VOLTURNO (Via Volturno)
Il temerario, con R Mitchum A ◆ e rivista Canzoni in vespa

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
El Dorado, con J Wayne A ◆

AMERICA (Tel. 386.168)
El Dorado, con J Wayne A ◆

ANTARES (Tel. 890 947)
Gli eroi muoiono urlando, con A. Rider DR ◆

APPIO (Tel. 779.638)
La bisbetica domata, con E Taylor SA ◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Chiusura estiva

ARISTON (Tel. 853 230)
Vietnam guerra senza fronte DO ◆

ARLECCHINO (Tel. 358 654)
Assassination, con H Silva G ◆

ASTOR (Tel. 6 220.409)
I fantastici tre superman, con T Kendall

ASTRA
Chiuso

AVANA
Come rubare la corona d'Inghilterra, con R Browne A ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Chi ha paura di Virginia Woolf? con E Taylor (VM 14) DR ◆◆◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Missione suicidio, con Tony Curtis DR ◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Matchless (prima)

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Chi ha paura di Virginia Woolf? con E. Taylor (VM 14) DR ◆◆◆

BRANCACCIO (Tel. 735 255)
Marinai in coperta, con L Tony S ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
La bisbetica domata, con E Taylor SA ◆◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672 465)
Il moralista, con A. Sordi C ◆◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350 584)
Il lago di Satana, con B Steele (VM 18) G ◆

CORSO (Tel. 671.691)
Odio per odio, con A Sabàto A ◆

DUE ALLORI (Tel. 273 207)
Chi ha paura di Virginia Woolf? con E Taylor (VM 14) DR ◆◆◆

EDEN (Tel. 380 188)
Segretissimo, con G. Scott DR ◆

EMBASSY
Prossima apertura

EMPIRE (Tel. 855.622)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur - Tel. 5 910 986)
La bisbetica domata, con E Taylor SA ◆◆

EUROPA (Tel. 865 736)
Il tigre, con V Gassman (VM 14) S ◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
L'occhio selvaggio, con P. Leroy DR ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470 464)
The Great Escape

GALLERIA (Tel. 673.267)
Morianna, con A. Henrikson (VM 18) DR ◆

GARDEN (Tel. 582 848)
Chi ha paura di Virginia Woolf? con E Taylor (VM 14) DR ◆◆◆

GIARDINO (Tel 894 946)
Scandalo al sole

IMPERIALCINE n. 1 (T. 686 745)
Una guida per l'uomo sposato con W. Matthau A ◆

IMPERIALCINE n. 2 (T. 686 745)
Una guida per l'uomo sposato con W. Matthau A ◆

ITALIA (Tel 856 030)
L'ultimo apache, con B Lancaster A ◆◆

MAESTOSO (Tel. 786 086)
Chi ha paura di Virginia Woolf? con E Taylor (VM 14) DR ◆◆◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
La calda preda, con J Fonda (VM 18) DR ◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
La dolce vita, con A. Ekberg (VM 16) DR ◆◆◆

METRO DRIVE-IN (T. 6.050.126)
Matt Helm il silenziatore, con D. Martin (VM 14) A ◆

METROPOLITAN (Tel. 689 400)
La notte e fatta per rubare, con P Letoy S ◆◆

MIGNON (Tel. 869 493)
La lunga estate calda, con P. Newman S ◆◆

MODERNO ARENA ESEDRA
La calda preda, con J Fonda (VM 18) DR ◆

MODERNO SALETTA (460 285)
Il bello, il brutto e il cretino

MONDIAL (Tel. 834 876)
La bisbetica domata, con E Taylor SA ◆◆

● Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
● A = Avventuroso
● C = Comico
● DA = Disegno animato
● DO = Documentario
● DR = Drammatico
● G = Giallo
● M = Musicale
● S = Sentimentale
● SA = Satirico
● SM = Storico-mitologico
● Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
● ◆◆◆◆◆ = eccezionale
● ◆◆◆◆ = ottimo
● ◆◆◆ = buono
● ◆◆ = discreto
● ◆ = mediocre
● VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

NEW YORK (Tel. 780.271)
El Dorado, con J. Wayne A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755 002)
I cannoni di Navarone, con G. Peck A ◆◆◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

PARIS (Tel. 755 002)
Da uomo a uomo, con L Van Cleef A ◆

PLAZA (Tel. 681.193)
La donna di sabbia, con K Kishida (VM 18) DR ◆◆◆

QUATTRO FONTANE (470.265)
Tre gendarmi a New York con L. De Funès C ◆

QUIRINALE (Tel. 462 653)
Il più grande colpo del secolo con J Gabin G ◆

QUIRINETTA (Tel. 670 012)
Ascensore per il patibolo, con J Moreau G ◆

RADIO CITY (Tel. 464 103)
I cannoni di Navarone, con G Peck A ◆◆◆

REALE (Tel. 580 234 - L. 800)
Da uomo a uomo, con L Van Cleef A ◆

REX (Tel. 864.165)
L'uomo del banco dei pegni, con R. Steiger (VM 18) DR ◆◆◆

RITZ (Tel. 837.481)
Da uomo a uomo, con L Van Cleef A ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Un uomo e una donna, con J. L Trintignant (VM 18) S ◆

ROYAL (Tel. 770 549)
Il tempo degli avvoltoi, con F Wolff (VM 18) A ◆

ROXY (Tel. 870 504)
Julie perchè non vuoi? con J. Christie SA ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Cinema d'Essai: Orfeo negro con M Dawn (VM 16) DR ◆◆◆

SAVOIA (Tel. 861.159)
Chi ha paura di Virginia Woolf? con E. Taylor (VM 14) DR ◆◆◆

SMERALDO (Tel. 451 581)
La grande sfida a Scotland Yard, con S Granger G ◆

STADIUM (Tel. 393 280)
Breve chiusura estiva

SUPERCINEMA (Tel. 485 498)
Fantomas contro Scotland Yard (prima)

TREVI (Tel. 689 619)
Assassination, con H. Silva G ◆

TRIOMPHE (P.zza Annibaliano)
I cannoni di Navarone, con G Peck A ◆◆◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Le avventure di Davy Crocket con F Parker A ◆

Seconde visioni

AFRICA: Agente X-17 operazione Oceano
AIRONE: Missione suicidio, con T Curtis DR ◆
ALASKA: Inferno per pochi dollari
ALBA: Shenandoah la valle dell'onore, con J Stewart DR ◆
ALCYONE: Dick Smart 2007, con M Lee A ◆
ALCE: Agente Ted Ross rapporto segreto, con A Fernand A ◆
ALFIERI: L'uomo del banco dei pegni, con R Steiger (VM 18) DR ◆◆◆
AMBASCIATORI: I bucanieri, con Y. Brynner A ◆
AMBRA JOVINELLI: O.K. Connery, con N Connery A ◆
ANIENE: Squadriglia 633, con C Robertson A ◆◆
APOLLO: La nave del diavolo, con C Lee A ◆◆
AQUILA: Il vendicatore, con H Bogart DR ◆◆
ARALDO: Tre sul divano, con J Lewis C ◆◆
ARGO: Bolide rosso, con Tony Curtis DR ◆
ARIEL: Lo sperone nero, con L Darnell A ◆
ATLANTIC: La grande fuga, con S Mc Queen DR ◆◆◆
AUGUSTUS: La grande fuga, con S Mc Queen DR ◆◆◆
AUREO: La battaglia sulla spiaggia insanguinata, con A Murphy DR ◆
AUSONIA: Arrivano i russi, con E M Saint SA ◆◆
AVORIO: Il segno di Zorro, con T Power A ◆
BELSITO: Tecnica per un massacro, con G Cobos V ◆
BOITO: Alle 10 10 di una sera d'estate, con M Mercouri DR ◆◆
BRASIL: Non stuzzicate la zanzara, con R Pavone M ◆
BRISTOL: Spie contro il mondo, con S Granger A ◆
BROADWAY: Laser X operazione uomo, con M Peach A ◆
CALIFORNIA: Agente Logan missione Ypotron, con L Devill A ◆
CASTELLO: Gli spietati, con G Cooper A ◆◆
CINESTAR: Dossier Marocco 7 con E Martinelli A ◆
CLODIO: Il conte Max, con A Sordi C ◆
COLORADO: Johnny Reno, con D Andrews A ◆
CORALLO: Il nostro uomo a Marrakech, con A. Randall A ◆
CRISTALLO: Mercoledì d'Essai: I giovani leoni, con M. Brando DR ◆◆
DEL VASCELLO: Gambit, con S Mc Laine SA ◆◆
DIAMANTE: Lo spaccone, con P Newman (VM 16) DR ◆◆◆
DIANA: A un passo dall'inferno con M Thompson A ◆
EDELWEISS: Alle donne piace ladro, con J Coburn A ◆
ESPERIA: La grande sfida a Scotland Yard, con S Granger A ◆
ESPERO: I conquistatori degli abissi, con L Bridges A ◆
FARNESE: Mani di pistolero
FOGLIANO: Gangster, con B Lancaster DR ◆◆◆◆
GIULIO CESARE: Un dollaro d'onore, con J. Wayne A ◆◆◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: La valle della vendetta, con J. Drn A ◆
IMPERO: Michele Strogoff, con C Jurgens A ◆
INDUNO: Chi era quella signora?, con T Curtis SA ◆◆
JOLLY: Tutti i mercoledì, con J Fonda S ◆
JONIO: L'incompreso
LA FENICE: Se sei vivo spara, con T Milian (VM 18) A ◆◆
LEBLON: Password uccidete agente Gordon
MASSIMO: Missione sulle sabbie roventi
NEVADA: Dinamite Jim con L Davila A ◆
NIAGARA: Lo sperone nero, con L Darnell A ◆
NUOVO: Tutti i mercoledì, con J Fonda A ◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione Lezione d'amore, di I Bergman SA ◆◆
PALLADIUM: L'erba del vicino è sempre più verde, con D Kerr S ◆◆
PALAZZO: Il meraviglioso paese, con R Mitchum A ◆
PLANETARIO: Maigret a Pigalle, con G Cervi G ◆
PRENESTE: Speedy Gonzales il supersonico DA ◆◆
PRINCIPE: Una carabina per Schut, con L Barker A ◆
RENO: La più lunga battaglia a Stalingrado, con S Fiemann DR ◆
RIALTO: Gli amorosi, con H Andersson DR ◆◆◆◆
RUBINO: Alfie, con M. Caine (VM 18) SA ◆◆
SPLENDID: D'Artagnan contro i tre moschettieri A ◆
TIRRENO: Battaglia sulla spiaggia insanguinata, con A Murphy DR ◆
TRIANON: Il corsaro dell'isola verde, con B Lancaster SA ◆◆◆
TUSCOLO: Agente X-17 operazione Oceano V ◆
ULISSE: I pionieri dell'ultima frontiera, con R Tushingham A ◆
VERBANO: La dolce vita, con A Ekberg

Terze visioni

ADRIACINE: Riposo
ARS CINE: Riposo
AURORA: Antar l'invincibile
COLOSSEO: Ulisse, con Kirk Douglas A ◆◆
DEI PICCOLI: Riposo
DELLE MIMOSE: Riposo
DELLE RONDINI: Danger dimensione morte, con J Marais A ◆
DORIA: La lunga estate calda, con P. Newman S ◆◆
ELDORADO: Alle donne piace ladro, con J. Coburn A ◆
FARO: Arrivano i russi, con E. M Saint SA ◆◆
FOLGORE: Funerale a Berlino, con M. Caine G ◆
NOVOCINE: Il delinquente delicato, con J Lewis C ◆
ODEON: Ray Master l'inafferrabile, con G Moschin A ◆
ORIENTE: Sicario 77 vivo o morto, con R Mark A ◆
PLATINO: Chiusura estiva
PRIMA PORTA: Spara forte più forte non capisco, con M Mastroianni DR ◆◆
PRIMAVERA: Chiusura estiva
REGILLA: Il gioco delle spie con G Cochom A ◆
ROMA: Il vendicatore di Alamo
SALA UMBERTO: Il treschio maledetto, con P Cushing (VM 14) DR ◆

Sale parrocchiali

COLUMBUS: L'assalto delle frecce rosse A ◆
CRISOGONO: Peter Pan DA ◆◆
DELLE PROVINCIE: Tigre in agguato A ◆
EUCLIDE: Fecole l'invincibile
GIOV TRASTEVERE: I prigionieri dell'isola insanguinata, con J Hedley DR ◆
MONTE OPPIO: I desperados, con G Ford A ◆
MONTE ZEBIO: I sette magnifici Jerry, con J Lewis C ◆◆
NOMENTANO: America America - Il ribelle dell'Anatolia
ORIONE: Operazione maggiordomo con P Meurisse SA ◆◆
PIO X: Sette contro tutti, con R Browne SA ◆
QUIRITI: Le meravigliose avventure di Marco Polo, con H Buchholz A ◆
RIPOSO: Marines sangue e gloria, con J Mitchum A ◆
SALA S SATURNINO: Milano arriba arriba DA ◆◆
SALA TRASPONTINA: Marchio di sangue

ARENE

ALABAMA: Venti chili di guai con T Curtis SA ◆◆
AURORA: Antar l'invincibile
CASTELLO: Gli spietati, con G Cooper A ◆◆
CORALLO: Il nostro uomo a Marrakech, con A Randall A ◆
COLUMBUS: L'assalto delle frecce rosse A ◆
DELLE PALME: Una sposa per due, con S Dee SA ◆
DON BOSCO: Riposo
ESEDRA MODERNO: La calda preda, con J Fonda (VM 18) DR ◆
FELIX: Ciao Pussycat, con P O'Toole
LUCCIOLA: El Cjorro, con T Ardin A ◆
NEVADA: Dinamite Jim con L Davila A ◆
NUOVO: Tutti i mercoledì con J Fonda S ◆
ORIONE: Operazione maggiordomo con P Meurisse SA ◆◆
PIO X: Sette contro tutti con R Browne SA ◆
REGILLA: Il gioco delle spie con P Cochom A ◆
S. BASILIO: Ursus con C Gajoni SM ◆
TIZIANO: Riposo
TUSCOLANO: Riposo

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ENAL-AGIS: Ambasciatori, Adriatico, Africa Alfieri, Astoria, Bologna Cristallo, Delle Terrazze, Euclide, Faro Fiammetta, Imperialcine n 2, La Fenice, Lebion, Nuovo Olimpia, Orione, Planetario, Piaza Prima Porta, Rialto, Roma, Sala Umberto, Splendid, Sultano, Trajano di Finmicino, Tirreno, Tuscolo, Ulisse, Verbano. TEATRO: Satiri.

lettere al giornale

VIA DEI TAURINI 19 - l'Unità - ROMA

La dignità dei sardi, la chiassosa stupidità dei potenti

Effettivamente in Italia accadono cose che in altri Paesi sono inconcepibili. Lasciamo stare per un momento il ponte dell'Ariccia sulla Roma-Napoli, il cui restauro è previsto per il duemila e roteiamo nel Nuorese. Qui il ministro Taviani si è messo in testa di giocare a guardie e ladri, una specie di « mosca cieca stupida » fatta tra adulti. Unico elemento nuovo, la grandiosità dell'apparato e la disponibilità di mezzi. Che Paese l'Italia! Nel '40, la classe dirigente, pretendeva di fare una guerra con una pistola ed un apparecchio di pezza contro grandi potenze e, adesso si impiegano mezzi da « Vietnam » contro 13 banditi, ex pastori.

Scherzi a parte, noi ci domandiamo se veramente si crede di poter risolvere il problema della Sardegna e del Nuorese in particolare — del quale problema il banditismo è una penosa conseguente ramificazione — con i sistemi repressivi colonialisti dei « paras di casa nostra » edizione rivedutа e non corretta di quelli francesi di non lontana memoria e con i quali hanno in comune, oltre alla combattività, il colore del berrettino.

Il bandito sardo è un pastore, un pastore diventato bandito al contrario di certi personaggi in vista che girano in « Alfa Romeo », che erano e sono rimasti come erano banditi senza alcun precedente bucolico di virgiliana memoria virgiliana e non democristiana.

Ho vissuto quattro anni in Sardegna, compagni, e ne custodisco un caro ricordo. E come non ricordare la gente del Nuorese ove, malgrado la povertà, nessuno tende la mano? Quanta dignità nella sofferenza silenziosa dei poveri e quale chiassosa stupidità del governo dei potenti!

Che queste cose non le comprendano i ministri non ce ne meraviglieremo; il contrario potrebbe sorprendere. E l'on. Nenni che cosa ci sta a fare? Ma, Santo Dio, un quarto d'ora di doposcuola in rapporto alle origini del banditismo sardo, su Gramsci, la si potrebbe fare a S.E. Taviani

MARIO MARCHEGIANO
(Roma)

La liquidazione che arriva a spizzichi

Il ministero del Tesoro in data 16 novembre 1966, con decreto n. 2595562 e posizione n. 140396/G ha liquidato la pensione di guerra per la morte di mio figlio avvenuta nel 1944 quando era in servizio nella Guardia di finanza. Il ministero del Tesoro mi ha liquidato gli arretrati dal 21 dicembre 1961. Dal periodo del decreto sono passati nove mesi e gli arretrati del periodo precedente non sono ancora arrivati. Dovrò forse aspettare altri 20 anni per avere dallo Stato quello che mi spetta per la morte di mio figlio?

Distinti saluti

S. PIROSO SALVATI
(Roma)

Un caso (deprecabile) di routine burocratica

Sono venuto a conoscenza che Carlos Fernandez Cuenca è stato eletto all'unanimità, in una riunione a Praga, presidente della Federazione internazionale delle scuole cinematografiche. Ciò che mi ha scandalizzato in detta votazione, è il voto dei rappresentanti delle Repubbliche popolari all'individuo sopracitato che pubblicamente denigrò Grimau (dopo l'assassinio) e fu noto esponente della cinematografia nazi-franchista. Gradirei una chiarificazione sull'argomento. Saluti fraterni

GLAUCO CUCCHINI
(Udine)

Da informazioni precise assunte sul posto (il che scuserà il ritardo nella risposta) risulta che lo storico e critico spagnolo del cinema Carlos Fernandez Cuenca non è stato eletto presidente del CILECT (Centre International de Liaison des Ecoles de Cinema et de TV) all'unanimità bensì a maggioranza.

Il fatto denunciato dal lettore — con cui pienamente concordiamo nell'inquadramento del personaggio — rimane comunque assai grave e non solo perché risulta vero che hanno votato per lui alcuni rappresentanti di Paesi socialisti, ma anche perché non hanno votato contro di lui i rappresentanti delle scuole e degli istituti di cinema e TV italiani, francesi ecc.

Le giustificazioni che potrebbero essere addotte giustificano poco o niente. Si potrebbe dire che il CILECT è un organismo povero di mezzi e che la delegazione spagnola era stata l'unica a offrire sia Madrid quale sede per il congresso di quest'anno, sia l'ospitalità completa a tutti i delegati. Si potrebbe aggiungere che si molto aveva accettato quale tema di fondo del congresso stesso, la proiezione e un dibattito sui sistemi pedagogici delle varie scuole impostato a Praga con molta modernità e spregiudicatezza.

Tutte queste cose non tolgono che in cambio la Spagna abbia ottenuto il presidente spagnolo, anzi franchista, e della portata del prof. Cuenca. Si trattava, è vero, di un'operazione che aveva molto di meccanico di automatico già in passato il Paese aveva offerto il luogo del congresso, avevo avuto anche il presidente proprio. Ma questa sarebbe stata ci sembra, occasione opportuna per rompere con tale consuetudine, di vanti al proliferarsi di un tale nome. Il problema della sede e soprattutto quello dell'ospitalità che cosa diventano di fronte al disordine che una simile presidenza getta ora su tutta l'assoda.ione? Tanto che il CILECT stesso non potrà esimersi in avvenire dal separare nettamente la questione della sede dall'elezione del presidente e proprio in conseguenza del passo falso denunciato dal nostro lettore.

Il « Centro internazionale di contatto tra le scuole di cinema e TV » ha perduto insomma un'ottima occasione per impartire una lezione di pedagogia e di moralità civile. Se quella rompita doveva essere il prezzo dell'offerta, tanto valeva respingerla e rinunciare al congresso. Che cosa possano mai insegnare le scuole di cinema, di televisione e di qualsiasi altra materia certi « maestri », ecco il mistero che la riunione di Praga avrebbe dovuto chiarire, invece di assoggettarsi a una routine burocratica, in questo caso particolarmente avvilente, e di accettare il piatto di lenticchie (u. c.)

assistenza e previdenza

CONTINUAZIONE DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA MEDIANTE LA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA

L'abbandono di ogni attività lavorativa remunerata, secondo dispone la legge, comporta l'esclusione dall'assicurazione generale obbligatoria, alla quale si può ovviare se gli interessati provvedono ad avanzare domanda per ottenere l'autorizzazione ai versamenti volontari.

Verrebbe fatto di pensare che tale autorizzazione venga concessa a tutti, senza frapporre impedimenti, per facilitare la conquista di trattamenti pensionistici dai quali ricevere i necessari sostentamenti, per non gravare poi sulla collettività. Tale ipotesi non trova invece conferma nelle vigenti disposizioni di legge, le quali, per vero, pongono condizioni restrittive all'esercizio di tale tendenza al risparmio.

Nelle norme attualmente esistono due tipi di requisiti richiesti per aver diritto alla prosecuzione volontaria della contribuzione: quello dei 5 anni di contributi versati, di cui l'ultimo versato nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda per ottenere l'autorizzazione ai versamenti volontari, e quello dei 5 anni di contribuzione in qualsiasi epoca versata purché i richiedenti abbiano meno di 50 anni, se uomini, e 45, se donne.

Col 15 agosto 1967 è scaduto il termine che autorizzava alla contribuzione volontaria coloro che potevano far valere 5 anni di contribuzione in qualsivoglia epoca versati, senza alcun riferimento all'età del richiedente, e l'abolizione di tale requisito determinerà un contenimento di tale tipo di domande. Occorre ricordare che l'art. 39 della legge 903/1965, fra le tante deleghe date al governo, contiene anche quella sul riordino della contribuzione volontaria, e noi auspichiamo che su tale argomento la maggioranza di centro-sinistra prenda un atteggiamento ispirato dai principi contenuti nella Costituzione, in sostanza diverso da quello tenuto nei confronti delle norme di legge che dispongono l'aumento automatico delle pensioni e l'inizio della riforma del pensionamento.

PENSIONE AGLI ORFANI DEI MAESTRI ISCRITTI AL « MONTE PENSIONI »

La Corte dei Conti ha recentemente accolto la richiesta avanzata da un orfano di maestro elementare per ottenere la pensione. Si trattava nella fattispecie di una pensione liquidata nel 1950 dal Monte pensione per le maestre elementari, nel 1948 passato allo Stato, nei confronti delle quali la Magistratura aveva assunto posizioni difformi.

★

RICEVUTE DELLE PRATICHE INOLTRATE ALL'I.N.P.S. E LORO VALORE

(F. Murgia - Torino). — Che l'INPS non sia vincolato dalla legge ad evadere le domande entro un termine preciso anche se congruo, è la causa prima della situazione di crisi nella quale si dibattono i lavoratori in attesa di prestazioni economiche. Fatta questa considerazione di caratt